

Comunità energetiche, si apre il confronto

Sotto i riflettori ci saranno anche il rapporto tra banca e impresa e la spinosa questione della carenza di manodopera

SONDRIO (brc) Il risparmio energetico, la carenza di manodopera e il rapporto tra banca e impresa sono temi cruciali per le aziende e giocheranno un ruolo sempre più centrale nelle dinamiche dello sviluppo socio-economico dei territori. E nei prossimi anni anche i destini della Provincia di Sondrio dipenderanno anche dalla capacità di cogliere i segnali dei cambiamenti e le opportunità.

Da queste considerazioni nasce il ciclo di incontri sul territorio promosso dalle sezioni territoriali di Confartigianato Sondrio; gli incontri vedranno al centro il tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili, quello del lavoro e il futuro del sistema bancario provinciale.

Gli incontri avranno inizio alle 20,30 con l'introduzione dei presidenti territoriali di Confartigianato Sondrio a cui seguirà la prima relazione affidata agli esperti di Synergie Italia dedicata alle

politiche attive e alla riqualificazione delle risorse umane.

La seconda parte (dalle 21) sarà coordinata da **Francesco Grimaldi**, noto professionista sondriese già presidente dei Dottori Commercialisti e profondo conoscitore della realtà economica provinciale nonché dal gennaio scorso vicepresidente dell'associazione «Insieme per la popolare». Sarà lui ad affrontare il tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer) con la presentazione dell'Associazione dei Piccoli Azionisti della Banca Popolare di Sondrio.

L'atteso e interessante focus sulle Cer sarà curato dagli esperti **Ilaria Bresciani** e **Matteo Bertoni** di WeProject e curatori della piattaforma MyGreenEnergy e vedrà al centro i lineamenti normativi, i vantaggi e le soluzioni operative di questi nuovi strumenti di progettazione partecipata.

«Le Comunità Energetiche Rinnovabili rappresen-



tano un'opportunità per i territori e per le imprese nonché per i cittadini - sottolinea il presidente di Confartigianato Imprese Sondrio **Giovanni Gritti** - La crisi energetica di questi mesi e la grande sfida della sosteni-



bilità richiedono una concertazione dal basso e una sinergia fra il settore pubblico e quello privato. Le Cer sono già al centro di alcune interessanti misure da parte di Regione Lombardia e assumeranno un ruolo cen-

trale con i Decreti attuativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a cui spetta un ruolo centrale nel definire le misure incentivanti previste dal Piano Nazionale di Resistenza e di Resilienza».

Da sinistra, il presidente provinciale di Confartigianato **Giovanni Gritti** e il commercialista **Francesco Grimaldi**

Occorre quindi accrescere la conoscenza sul territorio nella consapevolezza che i progetti volti alla costituzione delle Comunità Energetiche possono diventare un'opportunità di risparmio e generare un impatto positivo verso la transizione energetica, a livello ambientale, economico e sociale.

Il primo incontro è in programma a Chiavenna il 24 marzo nella sala Bps di via Dolzino, cui seguirà Bormio (29 marzo) nella sala Bps di via Roma, Morbegno (3 aprile) nella sala Bps di Piazza Caduti e Tirano (4 aprile) nella sala Bps di piazza Cavour. Più avanti sarà programmato un incontro analogo anche a Sondrio.

Alla seconda parte degli incontri sono stati invitati i sindaci dei mandamenti interessati mentre gli incontri sono aperti a tutti gli imprenditori interessati e ai professionisti del settore energetico.